



Puglia Artigiana

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani

UPSA Confartigianato Bari

ANNO LIV - N. 3

2021 anno dedicato da Papa Francesco a san Giuseppe

Nella foto una immagine bronzea di san Giuseppe collocata nel complesso della Basilica dell'Annunciazione, a Nazareth



Da 60 anni al fianco dei piccoli e medi imprenditori
con tutto il sostegno e i servizi di cui hanno bisogno.
Una presenza diffusa, in cui la sapienza artigiana
si fonde con la cultura del territorio.

www.confartigianatobari.it

il futuro alla portata di tutti

**Finanziamenti
fino a 1,5 milioni di Euro
con garanzia all'80%**

**SEI UN IMPRENDITORE O UN LIBERO PROFESSIONISTA?
VUOI AVVIARE O FAR CRESCERE LA TUA ATTIVITÀ?
OGGI È PIÙ FACILE CON LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DAL
P.O. Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse 3 - Azione 3.8 - Sub-Azione 3.8.a**

È un'iniziativa di
 **fidiNORDEST**
ArtigianFidi Vicenza e ApiVeneto Fidi, INSIEME
www.fidinordest.it

Per informazioni **ARTIGIANFIDI PUGLIA**
Via De Nicolò, 24-30 | 70121 Bari
Tel. 080 5540610 - 080 5540460
artigianfidi@confartigianatobari.it
www.artigianfidipuglia.it

Sommario



4 A causa del Covid 206 mila occupati in meno (-3,9%), ai minimi dal 2004 di Uff. Studi Confartigianato

5 Sale la pressione fiscale e crolla la fiducia dei cittadini verso la pubblica amministrazione

Fidinrete - rete nazionale dei confidi non vigilati di confartigianato di Erasmo Lassandro

6 GOVERNO - Il Presidente Granelli al Presidente Draghi: "Per far ripartire l'Italia subito riforme e investire su PMI"

7 I Giovani imprenditori di Confartigianato sempre più in ... Movimento di F. Bastiani

8 Andrea Lotito vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confartigianato di F. Bastiani

Bonni: tempismo e innovazione per vincere le criticità

9 Rinnovato il Direttivo del Movimento Donne Impresa

Il programma di Donne Impresa per la famiglia e per lo sviluppo del lavoro femminile

10 Antonio Laforgia sindaco e deputato di Bari di F. Bastiani

12 Speciale attività di un anno (primo semestre 2020)

14 Brevi dalle categorie di M. Natillo

A Nazareth una immagine atipica di san Giuseppe di F. Bastiani

15 Scadenario di Rossella De Toma

CAAF Confartigianato, nuovo servizio Superbonus 110% e detrazioni per ristrutturazioni

16 Apprendistato duale, prosegue il progetto pilota con IP Santarella e ANPAL di M. Natillo

No al pagamento del contributo all'ART di A. Pacifico

18 L'evento digitale per competere nel mercato della sicurezza

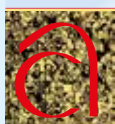
A Nazareth una immagine atipica di san Giuseppe di F. Bastiani

Puglia Artigiana

Autorizzazione del Tribunale di Bari
n. 292 del 17/05/65

Organo dell'Unione Provinciale sindacati artigiani UPSA Confartigianato Bari

Anno LIV n. 2 - MARZO 2021



Direttore Responsabile

Mario Laforgia

Hanno collaborato a questo numero:

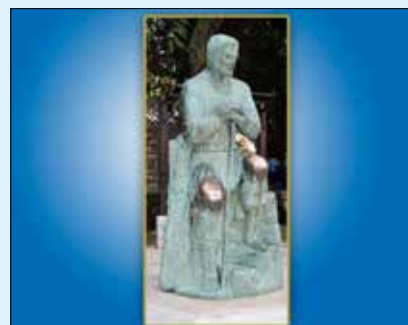
Ufficio Studi Confartigianato, Franco Bastiani, Rossella De Toma, Erasmo Lassandro, Angela Pacifico, Marco Natillo

Direzione, Redazione e Amministrazione

Via Nicola de Nicolò, 20 - Bari
Tel. 080.5959411 - Fax 080.5541788
upsa@confartigianatobari.it
www.confartigianatobari.it

Impaginazione grafica e stampa

GrafiSystem s.n.c.
Via dei Gladioli 6, A/3
70026 Modugno Z.I. (Bari)
Tel. 080.5375408 - 5375476
Fax 080.5308771
info@grafisystem.it
www.grafisystem.it



La crisi del lavoro indipendente

A causa del Covid 206 mila occupati in meno (-3,9%), ai minimi dal 2004

L'esame dei dati pubblicati dall'Istat mostra un peggioramento della situazione critica del mercato del lavoro già delineata nei mesi scorsi, nonostante l'ampio utilizzo degli ammortizzatori sociali e il prolungamento del divieto di licenziamento. Dopo lo scoppio della pandemia, tra febbraio e dicembre 2020, l'occupazione è scesa dell'1,8%, con un livello che si è ridotto di 425 mila unità. La crisi in atto sta colpendo duramente i giovani, con gli occupati fino a 35 anni che a dicembre 2020 risultano in calo del 6,4% rispetto al precedente mese di febbraio, pari ad una diminuzione di 330 mila unità, rappresentando più di tre quarti (77,6%) dell'intero calo occupazionale; per gli occupati senior, con 50 anni ed oltre, il calo si limita a mezzo punto percentuale.

L'analisi per genere evidenzia una flessione più intensa per le donne occupate, scese di 268 mila unità, pari al -2,7%, mentre gli occupati maschi calano di 158 mila unità, pari al -1,2%. Dall'esame della dinamica degli occupati per posizione lavorativa si evince che nei nove mesi della recessione, a fronte di una tenuta del lavoro dipendente permanente – che addirittura segna un aumento di 118 mila occupati, lo 0,8% in più – cedono dell'11,5% i dipendenti a termine, con 336 mila unità in meno e diminuisce del 3,9% il lavoro indipendente, per cui si registrano 206 mila occupati in meno, con un livello che a dicembre 2020 scende a 5 milioni e 54 mila occupati, il minimo dal 2004, anno di inizio dell'ultima serie storica disponibile. Il

calo dell'occupazione dipendente rappresenta il 48,5% dell'intera diminuzione di occupati registrata durante la pandemia.

Focus sulle tendenze del lavoro indipendente – Ad un esame di maggior dettaglio, possibile sulla base dei dati trimestrali, si osserva che al terzo quarto del 2020 il calo del 4,1% degli occupati indipendenti in Italia, già segnalato da una nostra precedente analisi, nel confronto internazionale è di gran lunga più ampio della media Ue, dove gli occupati indipendenti limitano la discesa al -1,5%.

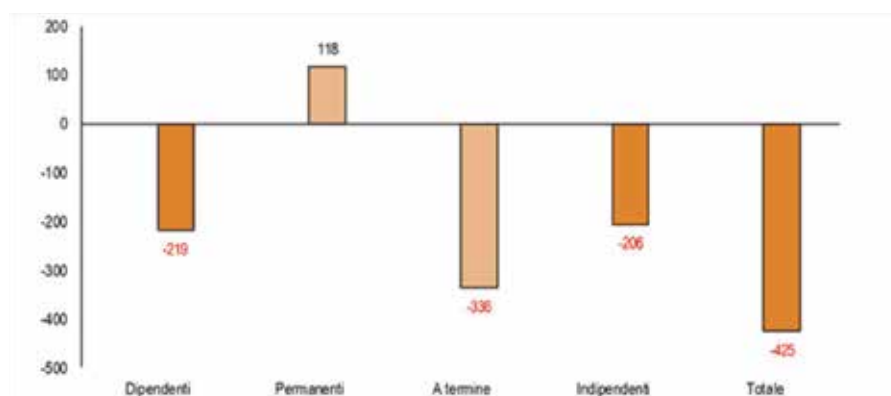
L'analisi dell'andamento per classe di età evidenzia una relativa maggiore tenuta degli oc-

cupati indipendenti giovani under 35 (-1,6%), a fronte del calo più accentuato (-4,6%) registrato per la classe tra 35 e 64 anni.

In chiave di genere, sempre al terzo trimestre 2020, le donne imprenditrici, professioniste e lavoratrici autonome scendono del 7,6% a fronte del calo tendenziale del 2,5% registrato dai maschi; il maggiore calo per le donne è diffuso territorialmente.

In chiave territoriale si osservano i cali più intensi degli occupati indipendenti nel Centro (-6,8%) e nel Nord Est (-6,4%), mentre risultano pesanti, ma più contenuti, nel Nord Ovest (-2,0%) e nel Mezzogiorno (-2,6%).

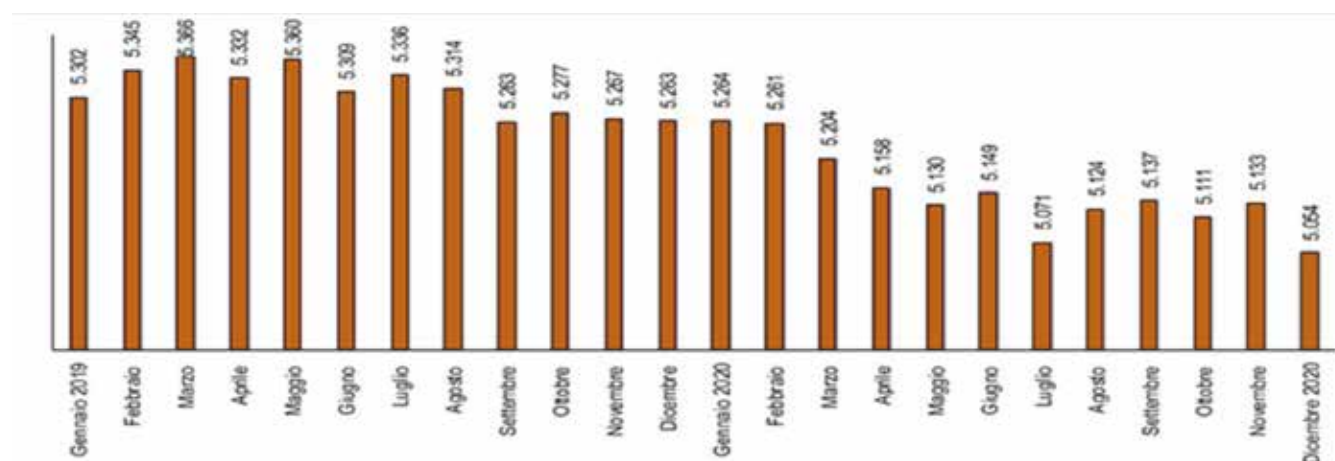
DINAMICA OCCUPATI TRA FEBBRAIO E DICEMBRE 2020 PER POSIZIONE PROFESSIONALE



OCCUPATI INDIPENDENTI NEGLI ULTIMI 24 MESI

Gennaio 2019-dicembre 2020, migliaia di occupati, dati destagionalizzati

Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Istat



Lo tsunami Covid-19 sui conti pubblici

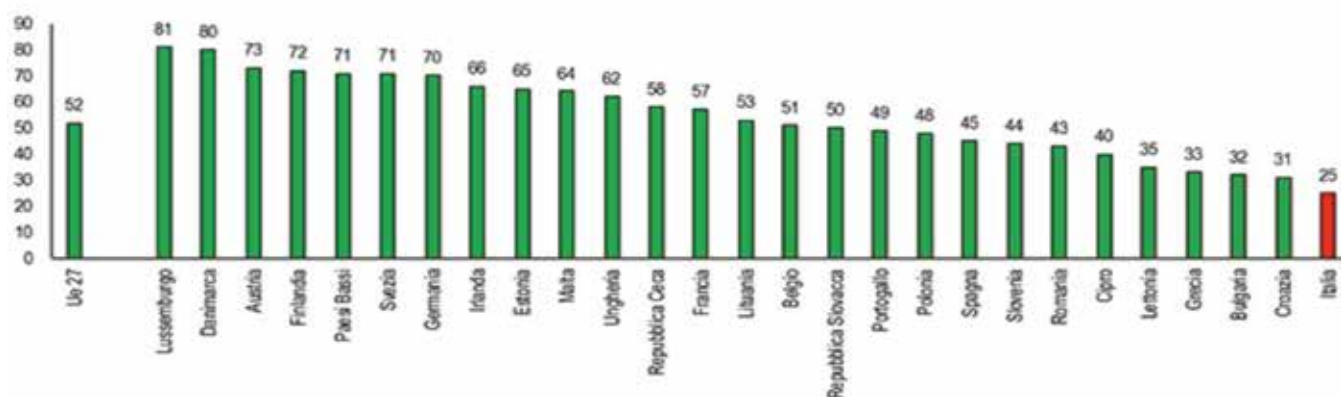
Sale la pressione fiscale e crolla la fiducia dei cittadini verso la pubblica amministrazione

La crisi Covid-19 ha generato effetti senza precedenti sulle imprese, con il fatturato in discesa del 14,4% e il 32% delle micro e piccole imprese che presenta seri rischi operativi e di sostenibilità dell'attività aziendale. Per contrastare la crisi sono stati emanati otto decreti anticrisi tra marzo e novembre 2020, seguiti dalla manovra di bilancio varata a dicembre. Nel complesso, gli interventi per contrastare la crisi hanno mobilitato risorse per sostenere le imprese, i lavoratori e per interventi fiscali con un impatto sul bilancio pubblico di 106,8 miliardi di euro, oltre tre quarti degli effetti complessivi della straordinaria azione di politica fiscale. Di conseguenza il deficit del bilancio pubblico passa dall'1,6% PIL del 2019 al 10,8% del 2020 mentre nel 2021 è previsto all'8,8%

del PIL, in salita di 1,8 punti rispetto al 7,0% indicato nella Nota aggiornamento del DEF di settembre 2020. Il debito pubblico – posta che cresce alla velocità di 6.108 euro al secondo, passa dal 134,7% del PIL del 2019 al 157% nel 2021, uno shock che sarà riassorbito, nelle previsioni contenute nella proposta di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), solo entro il 2030. Nell'emergenza si sono evidenziati i limiti strutturali dell'intervento pubblico in Italia, che si ribaltano sulla capacità di crescita delle imprese. Con la crisi Covid-19 torna a salire la pressione fiscale, collocando nel 2020 l'Italia al 5° posto in Ue 27 per carico fiscale mentre si posiziona molto indietro, addirittura al 26° posto, per la qualità dei servizi pubblici, condizionando negativamente l'attività delle

imprese, in particolare quelle micro e piccole. Anche a seguito di questa bassa performance, l'Italia è all'ultimo posto nell'Unione europea per fiducia verso la Pubblica amministrazione, fattore critico nella delicata fase di utilizzo dei fondi europei del Recovery Plan. In questa prospettiva è necessaria la massima efficienza amministrativa nell'attuazione degli interventi finanziati da Next Generation EU, al fine di garantire il rilancio della competitività dell'economia italiana. La crisi di fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti delle Amministrazioni pubbliche potrà risalire attraverso le grandi riforme, dal fisco alla burocrazia alla giustizia civile, indispensabili per eliminare gli storici ostacoli allo sviluppo del Paese.

FIDUCIA DEI CITTADINI EUROPEI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER PAESE
luglio 2020 – % popolazione – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato
su dati Commissione europea



Michele Facchini Presidente di turno per il 2021

Fidinrete, la rete nazionale dei confidi minori.

L'Assemblea della Rete Nazionale dei Confidi Minori di Confartigianato, riunitasi lo scorso 3 febbraio, ha rinnovato la composizione del Comitato di Gestione, quale Organo amministrativo della Rete stessa. L'Assemblea ha ritenuto di confermare la presenza di Artigianfidi Puglia all'interno del nuovo Comitato di Gestione, come elemento di continuità rispetto al passato. Il Comitato di Gestione è stato rinnovato per

gli altri 4 componenti, con la designazione dei Confidi di CUNEO, VITERBO, CHIETI, TERNI. Nel corso della prima riunione, il neo eletto nuovo Comitato di Gestione ha deliberato, all'unanimità, di attribuire ad Artigianfidi Puglia, nella persona del Presidente Michele Facchini, la Presidenza di turno della Rete. L'UPSA Confartigianato, con il suo Presidente Francesco Sgherza, esprime grande apprezza-

mento per la designazione, certo che Artigianfidi Puglia saprà offrire il suo prezioso contributo di esperienza e professionalità per lo sviluppo delle iniziative della Rete. Al Presidente Facchini i più sinceri auguri di buon lavoro da parte di tutti gli Amministratori, Sindaci e dipendenti di Artigianfidi Puglia.

Erasmus Lassandro

GOVERNO - Il Presidente Granelli al Presidente Draghi: "Per far ripartire l'Italia subito riforme e investire su PMI"



I vertici di Confartigianato a colloquio con il Presidente del Consiglio Draghi

"L'Italia può ripartire se investirà sugli artigiani e sulle piccole imprese che rappresentano il 94% del sistema produttivo, sono l'anima del made in Italy e fattore di coesione sociale. Le riforme del fisco e della Pubblica amministrazione e un piano di investimenti infrastrutturali rappresentano le priorità sulle quali agire subito". Sono le indicazioni espresse dal Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** durante l'incontro con il Presidente del Consiglio **Mario Draghi**.

Il Presidente Granelli si è detto certo che l'esperienza e la lungimiranza del Presidente Draghi potranno imprimere una svolta nella politica economica e sociale. "Le piccole imprese – ha detto – sono pronte a fare la propria parte ma vanno realizzate le riforme non più rinviabili per uscire dalla crisi e rilanciare la competitività del nostro Paese".

Il Presidente Draghi ha definito "confortante

che ci sia un tessuto produttivo come quello rappresentato dalle piccole imprese" e ha apprezzato quanto emerso dall'incontro "che traccia una prospettiva generale da specifici punti di vista".

"Non possiamo permetterci di attendere i tempi infiniti visti nel passato e non possiamo – ha aggiunto Granelli – perdere la storica occasione di **utilizzare bene le risorse del Recovery Plan** per cambiare ciò che non va. Alle misure emergenziali a sostegno delle imprese colpite dalle restrizioni imposte dalla pandemia vanno fatti seguire rapidamente nuovi interventi strutturali: riduzione della pressione fiscale sui redditi Irpef e snellimento degli adempimenti tributari, riforma della Pa all'insegna della semplificazione e della gestione manageriale al servizio dei cittadini. Contemporaneamente ci aspettiamo investimenti in infrastrutture materiali e immateriali di collegamento delle

persone, delle merci e delle informazioni, puntando sugli appalti 'a Km zero' e sugli incentivi, come il superbonus 110%, per la riqualificazione del patrimonio edilizio".

"Per le piccole imprese – ha sottolineato il Presidente di Confartigianato – va anche facilitato l'accesso a nuovi strumenti di finanza d'impresa, alla ricerca e all'innovazione digitale e tecnologica, ai progetti di transizione ecologica e di internazionalizzazione, agli interventi per la formazione e il trasferimento d'impresa e di competenze ai giovani, a partire dal rilancio dell'apprendistato quale canale privilegiato di ingresso nel mondo del lavoro".

Sul fronte del lavoro e del welfare, Granelli ha insistito sulla necessità di puntare sulla formazione tecnica e professionale dei giovani, sulla valorizzazione del modello della bilateralità e ha ribadito il no ad un unico ammortizzatore sociale identico per tutti i settori.


Confartigianato
Imprese

WWW.CONFARTIGIANATO.IT



**IMPRESE
PATRIMONIO
DEL PAESE**

La forza del valore artigiano

2021



I Giovani imprenditori di Confartigianato sempre più in ... Movimento

I programmi nelle dichiarazioni del presidente nazionale Davide Peli



Mercoledì 3 febbraio 2021: Davide Peli in video-conferenza con i colleghi della Puglia

È bresciano, nato per l'esattezza a Polaveno 37 anni fa, e può essere ritenuto un'icona a 360° del Movimento "giovane" di Confartigianato: presidente dei Giovani imprenditori di Brescia, della Lombardia e ora presidente nazionale.

Cariche tutte meritate perché ha una buona dose di materia grigia nella testa che, accompagnata all'entusiasmo tipico dell'età, preannuncia grandi cose.

Nel 2008 ha fondato "Techne srl" (una ventina di collaboratori) che si occupa di metrologia e di taratura di strumenti, attività con una sede oggi anche nel Nord Carolina, a Charlotte.

In breve: un imprenditore d'assalto, pronto all'azione con le tecnologie, con lo studio (importante) e con la prevenzione delle turbolenze che imperversano nei mercati.

Intervenendo a Bari, con modalità telematica, ad un incontro di dirigenti del Movimento della Puglia, promosso e organizzato dal vicepresidente nazionale Andrea Lotito, Peli ha minuziosamente riferito del programma che dovrà essere portato avanti nel prossimo quadriennio.

"La mia figura - ha dichiarato avviando i lavori - è più blasonata ed esibita di quanto serve ma la carica va utilizzata solo quando occorre".

Una puntualizzazione - questa - che privilegia la ricerca dei risultati, anteponendola all'immagine di chi i risultati li realizza: non poco in tempi di conclamato culto della personalità.

"Quando da giovani ci si iscrive a Confartigianato - ha osservato - si entra a far parte del novero dei tanti imprenditori che credono nella sigla e nei suoi programmi. Per i Giovani imprenditori bisognerà mettere in cantiere progetti che dimostrino ed esaltino le loro specificità".

In pratica - ha fatto intendere Peli - il Movimen-

to dei Giovani imprenditori di Confartigianato deve essere costola ... ma costola "pensante" del sistema, capace di sovvenire alle particolari esigenze di chi si trova in una determinata e ben distinta fascia anagrafica.

"Alle manifestazioni organizzate dai Giovani - ha detto - dovranno essere rivolte le attenzioni che competono a quelle predisposte e attuate per i seniores".

E ciò - come ha tenuto a precisare - è stato già richiesto espressamente ai vertici della nuova governance confederale, in particolare al neo presidente Marco Granelli da Peli definito "smart".

Alla base di ogni strategia: l'informazione e la formazione. È imprescindibile da ogni sviluppo del Movimento e dell'intera Confederazione il conoscere, nel ristretto senso di apprendere, e poi il farsi conoscere, non solo all'esterno ma anche all'interno dello stesso Movimento, per calcolarne le forze.

Più volte i riferimenti all'attualità, alla quotidianità in cui l'artigianato svolge un ruolo importantissimo, determinante e spesso bypassato ovvero trascurato.

"Siamo spina dorsale di molteplici strutture aziendali - ha affermato Peli con orgoglio - perché facciamo lavoro di ossatura ... mentre la ciccia la pappano altri".

Allora, urge rimboccare le maniche - qui il messaggio finale - e attivarsi nel lavoro, nell'acquisizione di nuove adesioni al tesseramento, facendo proselitismo associativo ma pescando nel mare magnum di chi non sa di Confartigianato: i numeri sono indispensabili per fare una grande squadra e per contare nei confronti dialettici con altre realtà socioeconomiche, con le istituzioni, con gli enti.

"Ci sta bene - ha detto - che in agricoltura le

start-up godano di speciali agevolazioni, ma perché questo non deve toccare anche a noi, al nostro settore?"

"Dobbiamo utilizzare al massimo i social come veicoli di pubblicità della nostra presenza e del nostro fare e dobbiamo saper essere testimonial di noi stessi, procurandoci follower, utili alla nostra crescita esponenziale e alla nostra immagine".

Un appello a tutti da non far cadere nel vuoto: inventarsi occasioni di incontri, "aperitivi artigiani", con la presenza di giovani che si sono affermati, per discutere dei passi da loro compiuti.

"Io l'ho fatto - ha ricordato Peli - invitando il cantautore Francesco Renga, per diversi anni vissuto a Brescia, e i consensi all'iniziativa non sono mancati".

Insomma, un menu completo di suggerimenti, di adempimenti e di impegni da osservare: entro il 31 marzo l'agenda dei Gruppi territoriali che sono 21, in rappresentanza di circa 65 mila iscritti under 40.

In linea con il giovane presidente nazionale il suo vice **Andrea Lotito** e il presidente dei "Giovani" pugliesi **Gianluca Bonni**: entrambi con il capo pronti a passare dai propositi ai fatti.

Quei fatti a cui Peli guarda con determinazione e per i quali intende essere sostenuto come si conviene: dai piani alti di Confartigianato, riscontrando le sue aspirazioni di new entry, con amichevole celia gli avrebbero prospettata, all'occorrenza, anche la disponibilità ... dell'emittente americana CNN.

"Perché no la CNN? - il commento di Peli con gli amici della Puglia - il Movimento dei Giovani imprenditori ne guadagnerebbe in termini di popolarità!"

F.Bastiani

Andrea Lotito vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori di Confartigianato



Andrea Lotito, 33 anni, di Canosa di Puglia, impiantista termoidraulico, è vicepresidente nazionale dei Giovani imprenditori da pochi mesi.

Si è attivato, con il supporto della sede regionale di Confartigianatoinsieme, nell'organizzazione del video-incontro presieduto da Davide Peli, per la costruzione di una nuova base di

partenza dei Giovani della Puglia, in un futuro prossimo che si preannuncia critico dopo la lunga pausa causata dalla pandemia.

Lotito crede molto nella sinergia con il territorio, con le periferie in cui si vive la realtà "del giorno dopo giorno".

"Se - dice - si riesce ad allestire un dialogo permanente fra gli imprenditori e le loro rappresentanze socio-sindacali, si potrà disporre di una conoscenza sistematica di quanto veramente occorre e dei relativi rimedi".

"Concordo pienamente con il presidente nazionale Peli sull'assoluta esigenza di procedere subito con una serie di attività rivolte alla cultura di impresa, attività incentrate sull'informazione e sulla formazione senza le quali non è possibile ipotizzare nessuna crescita".

"Primario compito dell'imprenditore - afferma Lotito - è quello di sapere in quale direzione deve agire, con riferimento al mercato globa-

le ove bisogna guadagnarsi continuamente spazi di manovra utilizzando le tecnologie più avanzate per risultare competitivi".

"Gli imprenditori di nuova generazione sanno di dover misurarsi con problematiche molto complesse in cui una carta vincente è senz'altro costituita dalla cooperazione da realizzarsi anche in rete, con il semplice scambio di idee".

"Per ciò che mi riguarda direttamente - conclude Lotito - darò seguito all'impegno assunto con gli esponenti delle associazioni Confartigianato del nord barese, e non solo del nord barese, per la realizzazione di progetti che mirino a dare smalto alla produzione e anche alla qualità dei servizi nel nostro settore, perché siano portati a livelli di particolare eccellenza, continuando, in tal modo, ad esaltare sempre più il nome della Puglia e dell'Italia in campo internazionale".

F.Bastiani

Bonni: tempismo e innovazione per vincere le criticità

Da un mese a questa parte ho assunto l'incarico di presidente regionale dei Giovani imprenditori di Confartigianato, un riconoscimento che non aspettavo e che allo stesso tempo mi riempie di orgoglio. Questa nomina ha suscitato in me tante domande, domande a cui ho dovuto dare inevitabilmente risposta: perché hanno scelto proprio me? Qual è il know-how che posso trasmettere? Cosa si aspettano da me? Come sono le imprese e gli artigiani 4.0? Nell'immaginario collettivo l'artigiano forse è ancora il buon Geppetto che lavora il legno con la sua grande manualità, ma i tempi sono cambiati e le nostre imprese hanno un ruolo tutto nuovo all'interno della attuale sfera economico-sociale. Da questo, i miei primi impegni saranno:

- formazione e alta specializzazione delle imprese;
- digitalizzazione e innovazione delle aziende e dei processi produttivi interni.

Mentre avviamo questi processi formativi, essendo la nostra regione piena di aziende fantastiche e di eccellenze mondiali in vari settori, stiamo già mettendo su, con indicazioni del nostro presidente nazionale Davide Peli e del suo vice Andrea Lotito, una serie di videoconferenze in cui intervisteremo tutte queste



Gianluca Bonni, 32 anni, di Foggia, termoidraulista, presidente regionale dei "Giovani imprenditori"

eccellenze, seguendo vari format, format basati su quanto vogliamo sapere. Iniziare ad attivare il Movimento significa dimostrare fattivamente che questa emergenza sanitaria non ci fermerà né a livello produttivo né a livello associativo. Il mio ultimo impegno, ultimo non per importanza, è costituito dalla ricerca dell'integrazione e della collaborazione con tutte le scuole, dagli istituti tecnici agli atenei. Con le scuole, il lavoro è di tipo sociale

e formativo: sociale perché gli studenti siano ispirati da tanti giovani che fanno impresa, formativo perché gli stessi, all'interno delle scuole dove ci recheremo, possano iniziare a percepire la realtà del fare. Con gli atenei, mi piacerebbe intraprendere un lavoro di scambio in cui il percorso accademico e quello delle aziende superino insieme il limite fisico che esiste tra i due mondi.

Rinnovato il Direttivo del Movimento Donne Impresa



Lo scorso 25 gennaio è stato rinnovato il consiglio direttivo provinciale del movimento Donne Impresa, creato all'interno del sistema Confartigianato per rappresentare le specifiche esigenze delle imprenditrici che in Italia rappresentano uno dei punti di forza del sistema economico. Il consiglio che opererà per il prossimo quadriennio risulta così composto:

MARICI LEVI – BARI – PRESIDENTE

MARIAGRAZIA DI BATTISTA – GRAVINA IN P. – VICEPRESIDENTE

LORENZA TRAGNI – ALTAMURA – VICEPRESIDENTE

SERENA CARLUCCI – BRINDISI – SEGRETARIO

ANNARITA ALO' – BRINDISI – CONSIGLIERE

ANGELA SIBILIA – CONVERSANO – CONSIGLIERE

ROSSANA PRISCIANTELLI – GIOIA DEL COLLE – CONSIGLIERE

GAETANA PAOLILLO – MOLFETTA – CONSIGLIERE

ROSA GIANNOSSA – BARI – CONSIGLIERE

Il programma di Donne Impresa per la famiglia e per lo sviluppo del lavoro femminile

Lo stanziamento nella legge di bilancio di 68 milioni di euro da destinare alle Regioni per il caregiver (= chi si occupa di malato/disabile/anziano in casa, prevalentemente una donna) rappresenta un ulteriore passo avanti verso il pieno riconoscimento del lavoro femminile. Dal Governo sono giunti eloquenti segnali di apertura in merito alle problematiche, alcune antiche, che interessano il mondo delle donne, delle donne sempre più impegnate su diversi fronti.

È sufficiente pensare alla donna imprenditrice, normalmente moglie e madre, per rendersi conto della molteplicità dei compiti che gravano su quello indicato di solito come sesso debole.

Anche nel famigerato e provvidenziale Recovery fund è previsto che l'impatto sociale ed economico della crisi generata dal Covid 19 deve essere attenuato agevolando l'inclusione territoriale e la parità di genere.

Quest'ultimo punto si pone come paletto per una svolta significativa sulla strada del contenimento del divario fra i generi e, soprattutto, del recupero della natalità a livelli più elevati: per l'Italia si auspica, infatti, una distanza minore fra i generi e un più alto numero di nascite.

Ripresa del tasso di fertilità e della crescita demografica sono nell'agenda del Governo per guadagnare una dimensione di equilibrio sociale che possa, a sua volta, favorire lo sviluppo economico in un quadro di conquiste civili.

In programma un empowerment, cioè un composito processo di ricerca e di potenziamento delle capacità delle donne, da orien-

tare al mondo del lavoro perché si generino e si moltiplichino forme di imprenditorialità femminile, necessarie per arricchire i sistemi di produzione e di prestazioni professionali a vantaggio del Pil.

Su questo, in particolare, si riverseranno i necessari interventi ad integrazione di quel Family act che da solo non basta a risolvere la questione della donna lavoratrice, che non è solo dipendente, cioè con ben precise garanzie e coperture legali, ma che può essere pure imprenditrice, con tutti i rischi che l'attività autonoma comporta.

"L'Italia -osserva **Marici Levi** presidente regionale di Donne impresa - figura al primo posto nell'Ue con 1.442.100 donne occupate, dinanzi alla stessa Germania che ne ha 1.182.500. Il nostro Paese è al 15° posto in Europa per quanto concerne la spesa pubblica a sostegno di famiglie e di giovani, calcolata in circa 3 miliardi di euro, 1,6% del Pil, a fronte di un importo di gran lunga superiore a favore di anziani e pensionati".

"In pratica, - aggiunge - per 1 euro destinato a famiglie e giovani, si consumano più di 10 euro per pensioni e spese sanitarie destinate alla c.d. terza età. Occorre, pertanto, un bilanciamento fra le varie voci che possa servire a superare alcune criticità, ad esempio nel rapporto donna-famiglia-lavoro".

I figli, che si vogliono in aumento nel nostro Paese, sono fatalmente una remora all'occupazione femminile: per le trentacinquenni con un figlio si calcola un tasso di occupazione del 49,2%, tasso che cala al 24,4% se i figli sono tre o più di tre.

Insomma, non si contemplan misure di

supporto all'ingresso della donna-madre nel mondo del lavoro, ingresso poi aggravato dalla penuria di servizi per l'infanzia che si trovano, invece, in altri Paesi.

È difficile, infatti, che i luoghi di lavoro o le aree circostanti dispongano di strutture per ospitare i figli delle dipendenti.

Nella zona pip "santa Caterina" di Bari, ad esempio, è previsto, al "Centro servizi", un sito (ludoteca, auletta scolastica ...) per custodire bambini ma, a tutt'oggi, nulla è stato realizzato.

L'ormai famigerato Recovery fund potrebbe costituire un'opportunità per arginare gli effetti negativi del problema e Donne impresa di Confartigianato è fiduciosa.

"Abbiamo programmato di avviare una serie di iniziative - afferma Marici Levi - tramite politiche sociali e fiscali che agiscano sulla promozione dell'imprenditorialità femminile, sulla natalità, sulla genitorialità e su caregiver. Naturalmente, dovranno essere previste forme di sostegno appropriate: un budget dedicato alla maternità, finanziamenti a fondo perduto e voucher per l'esercizio dell'attività, programmi di monitoraggio e di assistenza nel periodo di evoluzione dell'impresa, soprattutto nei suoi primi 5 anni di vita, perché sia garantita la sua permanenza nel mercato".

"Per le imprese già esistenti - puntualizza - sono stati chiesti crediti di imposta, agevolazioni per spese di consulenza, per marketing e coaching specie quando dette spese sono orientate alla ricerca e all'attuazione di nuovi modelli nel campo della digitalizzazione e, in genere, dell'innovazione tecnologica".

F.Bastiani

Antonio Laforgia, sindaco e deputato di Bari



10/11/1927 – 29/03/2011

Dieci anni fa si concludeva l'esistenza terrena del nostro presidente fondatore. Ricordare la sua intensa attività di uomo e di politico, versato principalmente nelle problematiche del lavoro, è abbastanza arduo, essendosi egli attivato su vari fronti per il sistema delle imprese, per i giovani, per le famiglie della terra natia, tanto amata, che voleva progredita nella pace e nella giustizia sociale.

La notizia della sua scomparsa fu così commentata dall'allora Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano:

"Figura autorevole, uomo di grande equilibrio ed onestà, sempre animato da un instancabile spirito di servizio, perché era così che concepiva il suo impegno in qualsiasi mandato"

Ricorderemo alcuni momenti della sua vita pubblica, i più significativi, corredati da foto di archivio, perché, ove occorresse, il suo esempio possa rivelarsi modello di impegno civile e politico per le future generazioni.



Anni 50: Assessore alle Finanze nel Comune di Bari



1963, la prima campagna elettorale: con oltre 43 mila voti sarà eletto al Parlamento, ove rimarrà sino al 1983.



1970, sindaco di Bari con una Giunta monocolore D.C. Il 31 ottobre del 1970 riceve al Comune il presidente della Camera Sandro Pertini, in visita ufficiale alla città.



1976

Sottosegretario ai LL. PP. nel III Governo Andreotti, destinatario di una delega comprendente la presidenza dell'Anas che gli consentì di portare a compimento e di avviare alcune importanti opere pubbliche in Puglia e, in modo particolare, in Terra di Bari. Assunte necessarie misure a favore dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese per il rilancio della sua fondamentale funzione nelle Regioni servite.



Il 21 luglio del 1992, la Banca d'Italia concede l'autorizzazione a sottoscrivere gli atti per la costituzione della Cassa Rurale e Artigiana di Bari: nella foto, la firma dell'atto costitutivo, sabato 20 novembre dell'anno successivo.

La banca iniziò a svolgere attività ad ottobre del 1994. Diveniva realtà un sogno dell'on. Antonio Laforgia che fu primo presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ora Banca di Credito Cooperativo di Bari. La BCC di Bari svolge un ruolo significativo a sostegno delle imprese, dei cittadini e dei giovani, preservando il risparmio e consentendo investimenti utili alla crescita del territorio.

Presidente nazionale dell'Artigiancassa s.p.a, Gruppo BNL, dal 2001 al 2006

L'attestazione di stima e di affetto del personale della sede centrale di Artigiancassa per la cerimonia con la quale, il 29 novembre del 2012, gli venne intitolata la sala riunioni del C.d.A.:

"Sia da deputato che da presidente del Consiglio di Amministrazione, hai saputo valorizzare, meglio di chiunque altro, il ruolo di Artigiancassa, con strumenti innovativi in grado di facilitare l'accesso al credito delle piccole imprese"



Alberobello, 6 agosto 2009. Inaugurazione dell'annuale mostra di artigianato. Fu l'ultimo incontro di Laforgia con mons. Cosmo Francesco Ruppi, arcivescovo emerito di Lecce. La loro conoscenza risale agli anni 50. Per la scomparsa di Laforgia, mons. Ruppi, che venne a mancare esattamente 3 mesi dopo, il 29 giugno, scrisse:

Laforgia era l'animatore degli artigiani cristiani, di cui ebbi l'onore di essere Consulente ecclesiastico nella sezione di Alberobello; convogliammo presso la sede la maggior parte degli artigiani locali; facemmo gite, pellegrinaggi e convegni. Vedemmo gli sviluppi della categoria i cui diritti si affermarono soprattutto con l'impegno dell'On. Laforgia.



Gennaio 2011: presiede i lavori del Consiglio della Camera di Commercio di Bari.

Ciò che emerge di significativo da questo ampio arco di tempo è l'obiettivo del riscatto dalla marginalità cui sembravano condannati la piccola impresa e l'artigianato.

Oggi, sono su un piano di pari dignità, con altri settori sociali ed economici del nostro Paese.



Busto bronzo di Antonio Laforgia realizzato da Mario Colonna

La moralità e l'etica, professionale e comportamentale, si pongono per ciascuno di noi in maniera sempre più forte e ineludibile. Noi godiamo di buona stima; ci considerano organizzazione seria con rigorosa coerenza. Per questo dobbiamo accentuare il nostro ruolo di testimoni di buone regole.

Speciale attività di un an

GENNAIO

- 1 Il cuore della Puglia a Berlino. Imprese del settore alimentare accompagnate da Confartigianato al Mercato Marheineke.
- 2 Inaugurata a Brindisi la sede Confartigianato Presenti il presidente Sgherza e l'arcivescovo Caliandro.
- 3 MECSpe Bari, numeri positivi per l'edizione barese della Fiera della meccanica, subfornitura e automazione.



FEBBRAIO

- 1 Indagine Confartigianato: Burocrazia e fisco, Italia al 128 posto nel mondo.
- 2 Nel Castello di Sannicandro, innovazione, arte e mestieri. La rassegna organizzata dal centro comunale di Bari.
- 3 A Castellana iniziativa del centro Comunale. "Il tuo artigiano in casa, un amico nel momento del bisogno".



MARZO

- 1 La crisi colpisce le imprese artigiane. A Brindisi in 10 anni perse 700 imprese. Sono attive 37.246 imprese, di cui 6.949 artigiane
- 2 Confartigianato e Confconsumatori a difesa degli azionisti della Banca Popolare di Bari preoccupati per le sorti dei loro risparmi.
- 3 Una mano alla popolazione del Burkina Faso. Iniziative di solidarietà per le popolazioni più indigenti dell'Africa occidentale.
- 4 A Bisceglie successo del "Sospiro" al Fico Eatlay World di Bologna.



no (primo semestre 2020)

APRILE

- 1 Le proposte di Confartigianato per le strategie in UE. Parità di genere per valorizzare le imprenditrici
- 2 Sospensione attività lavorativa, per gli artigiani gli ammortizzatori sociali arrivano dalla Bilateralità.
- 3 A Triggiano rinnovato il direttivo del centro comunale. Michele Di Turi presidente.



MAGGIO

- 1 Iniziativa AIUTARTI, la raccolta fondi per artigiani e piccoli imprenditori in difficoltà per l'emergenza coronavirus.
- 2 La BCC di Bari in soccorso di chi è in difficoltà. Presentato al sindaco De Caro il protocollo per accedere alle agevolazioni.
- 3 Uova pasquali d'arte con la creatività del maestro Nicola Giotti.



GIUGNO

- 1 Coronavirus, sondaggio Confartigianato. Lockdown su giovani imprenditori: - 50% fatturato
- 2 Grido di allarme dei fotografi, tra le categorie più penalizzate dalla crisi Covid. Il Presidente regionale Michele Marrano sollecita l'intervento della Regione
- 3 Seminario sul web promosso da Confartigianato Brindisi e dal Cedfor in collaborazione con Artigianfidi Puglia sul credito alle imprese.
- 4 Banca di credito cooperativo di Bari, approvato il bilancio 2019. Mutualità e solidarietà i valori del credito cooperativo



Brevi dalle categorie

Ceramisti, altri 5 anni per i dazi tariffari su prodotti cinesi.

Soddisfazione di Confartigianato per l'adozione del regolamento europeo 2019/1198 che proroga per altri cinque anni i dazi anti-dumping definitivi sulle importazioni di articoli per la tavola e stoviglie in ceramica e porcellana dalla Cina. La Commissione Europea ha, infatti, rigettato la richiesta dell'Austria di sospendere i dazi tariffari per alcuni prodotti ceramici cosiddetti "biscotti", provenienti da Paesi extra UE e dalla Cina. Decisiva la partecipazione delle nostre imprese del settore che hanno risposto alla call finalizzata ad evidenziare il grave danno che si sarebbe generato, accogliendo la richiesta austriaca.

Termoidraulici, anche i manutentori brindisini in difficoltà.

Le vicende legate all'attuazione su delega delle campagne di controllo e ispezione degli

impianti termici, ai sensi del DPR 74/2013 e della legge regionale n. 36/2016, da tempo coinvolgono anche i manutentori brindisini. Da ultimo, il Comune di Brindisi, per la territorialità di propria competenza, ha ritenuto di raddoppiare, inopinatamente, il valore del tributo, il c.d. bollino verde. Per questa ragione Confartigianato Impianti Bari e Brindisi è intervenuta con una richiesta di revoca del provvedimento che non si ritiene rispettoso delle norme secondo cui le autorità delegate, compreso il Comune di Brindisi, debbono operare anche in sede di determinazione del valore del tributo. La vicenda è stata riportata all'attenzione dei competenti uffici regionali, espressione della autorità apicale delegante, affinché prendendo atto delle reiterate inadempienze disponga, una volta per tutte, l'avocazione della competenza a svolgere l'attività di controllo in terra di Brindisi. Le ina-

dempienze e difformità rispetto alle disposizioni di legge sono infatti, ad avviso della Categoria, ormai tali, conclamate e reiterate da rendere necessario il subentro dell'ente regionale nella gestione della attività.

Ristori, pubblicato il Bando della Camera di Commercio di Bari.

Come è noto, su delega della Regione, la Camera di Commercio di Bari è stata incaricata di indire un Bando per l'assegnazione di ristori alle imprese ubicate nei Comuni (Andria, Barletta, Bisceglie, Spinazzola, Altamura e Gravina in Puglia) oggetto del provvedimento restrittivo disposto dalla Regione con ordinanza n. 448 del 7 dicembre 2020. In data 16 febbraio è stato pubblicato il relativo avviso che definisce i settori produttivi ammessi ed i termini di presentazione.

M.Natillo

A Nazareth una immagine atipica di san Giuseppe

E' una singolare immagine di san Giuseppe, seduto e pensieroso, come mai dalle nostre parti si è visto nella pur vasta iconografia. Il monumento bronzeo è collocato nel



cortile, circondato da verde, facente parte dell'articolato complesso della **Basilica dell'Annunciazione, a Nazareth.**

Costruita fra il 1959 e il 1969, sul luogo che la tradizione vuole vi sia stata la casa di Maria, la Basilica è meta di continui pellegrinaggi e costituisce una grande testimonianza di fede per la cristianità.

L'atteggiamento di san Giuseppe è proprio di chi sta meditando ... ma su cosa ?

Pronta e convincente la spiegazione fornita da un padre francescano: il falegname, in procinto di sposarsi, ha appena conosciuto

in sogno la nuova missione per la quale è stato prescelto.

Diverrà il padre putativo di Gesù e, pertanto, la sua non sarà una famiglia come aveva immaginato.

Le titubanze e le preoccupazioni dureranno poco e Giuseppe accetterà senz'altro la volontà divina.

Giusto, allora, proporre il nostro patrono, tanto venerato da tutta la gente di Puglia, anche in un momento molto delicato e ... intimo della sua vita di uomo.

F.B.

Il 2021 anno dedicato a san Giuseppe

Papa Francesco ha voluto dedicare il 2021 a san Giuseppe per ricordare i 150 anni del decreto "Quemadmodum Deus" (8 dicembre 1870) con il quale Pio IX lo dichiarò Patrono della Chiesa.

Le iniziative per onorare san Giuseppe avranno ininterrottamente luogo fino all'8 dicembre prossimo e saranno tutte rivolte alla piena comprensione del messaggio che il grande patriarca propone anche oggi alla collettività mondiale. Felice la lettura da parte dell'attuale pontefice delle difficoltà incontrate da san Giuseppe nella sua esperienza umana e da Lui trasformate in opportunità di difesa e di esaltazione dei valori della famiglia.

Il carpentiere di Nazareth, umile e silenzioso, obbediente sino all'inverosimile, si conferma fonte di grandi insegnamenti in una fase storica in cui occorre ritrovare il significato autentico della vita, del lavoro, del rispetto dei doveri verso se stessi e verso il prossimo.

Il mese di marzo, in cui ricorre la festa liturgica del nostro patrono e si rinnovano le testimonianze di fede e di devozione nelle sedi comunali di Confartigianato, sia allora momento di particolare verifica della nostra azione e del nostro impegno ad un maggiore sforzo per il bene comune.

MARZO

LUNEDÌ 1 MARZO

IVA COMUNICAZIONE LIQUIDAZIONI IVA

- Comunicazione dei dati contabili riepilogativi delle liquidazioni periodiche Iva relativi al quarto trimestre 2020

MODELLO IVA 2021

- Invio telematico del modello IVA 2021 per l'anno 2020 comprensivo dei dati delle liquidazioni periodiche IVA (quadro VP) relative:
 - ai mesi di ottobre / novembre / dicembre 2020 (soggetti mensili);
 - al quarto trimestre 2020 (soggetti trimestrali).

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

MARTEDÌ 16 MARZO

CU

- Invio telematico Certificazione Unica 2021 per l'anno 2020 all'Agenzia delle Entrate

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente e contribuenti trimestrali versamento del saldo 2020;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ADEMPIMENTI

- Versamento tassa annuale per la tenuta dei libri contabili da parte delle società di capitali

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

GIOVEDÌ 25 MARZO

IVA OPERAZIONI INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intrastat relativi alle cessioni per il mese di febbraio 2021

MERCOLEDÌ 31 MARZO

SOSTITUTO IMPOSTA

- Consegna della Certificazione Unica 2021 per l'anno 2020 al dipendente

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

APRILE

VENERDÌ 16 APRILE

IVA

- Contribuenti mensili versamento dell'imposta relativa al mese precedente;

INPS

- Versamento dei contributi relativi al mese precedente;

IMPOSTE DIRETTE

- Ritenute d'acconto operate sul lavoro autonomo e sulle provvigioni del mese precedente;
- Ritenute alla fonte operate sul lavoro dipendente nel mese precedente;

ENTE BILATERALE

- Versamento del contributo EBNA

LUNEDÌ 26 APRILE

IVA OPERAZIONI

INTRACOMUNITARIE

- Presentazione degli elenchi Intra relativi alle cessioni per il mese di marzo 2021 e I trimestre 2021

VENERDÌ 30 APRILE

CASSA EDILE

- Ultimo giorno utile per pagare i contributi relativi al mese precedente

IVA

- Presentazione della dichiarazione annuale Iva 2020

ESTEROMETRO

- Comunicazione delle operazioni di cessione di beni e di prestazioni di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato relative al I trimestre 2021

CAAF Confartigianato, nuovo servizio Superbonus 110% e detrazioni per ristrutturazioni

Il CAAF di Confartigianato Bari ha attivato un nuovo servizio consistente nella trasmissione all'Agenzia delle Entrate della comunicazione relativa all'opzione per lo sconto in fattura o cessione del credito e, per gli interventi che diano diritto al Superbonus 110%, anche al rilascio del Visto di conformità.

Perché richiedere il servizio al nostro CAAF?

SUPERBONUS 110% - Nell'ambito della normativa che disciplina il "Superbonus 110%" per poter esercitare l'esercizio dell'opzione volta allo sconto o cessione del credito, il Decreto Rilancio (DL 34/20) nell'incrementare al 110 % l'aliquota di detrazione spettante, individua le tipologie e i requisiti tecnici degli interventi oggetto di beneficio, l'ambito soggettivo di applicazione dell'agevolazione, nonché gli adempimenti da porre in essere ai fini della spettanza della stessa. Tra questi sono obbligatori:

la comunicazione all'ADE della opzione sconto in fattura/ cessione del credito

il rilascio del visto di conformità, che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione d'imposta SISMABONUS/ECOBONUS/DETRAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE /BONUS FACCIATE - Le imprese che eseguono i lavori hanno la possibilità di applicare ai clienti uno sconto in fattura, acquisendo direttamente il credito spettante al contribuente privato o cedendo il predetto credito a terzi. In questi casi è necessario che il contribuente/privato trasmetta:

la comunicazione all'ADE della opzione sconto in fattura/ cessione del credito

Chi può richiedere il servizio erogato dal CAAF?

I contribuenti privati che, avendo sostenuto le spese intendono cedere il credito o si siano accordate per lo sconto in fattura

Le imprese e i tecnici che effettuano i lavori e che si rivolgono a CAAF per conto del contribuente assumendo il ruolo di "delegati" per l'invio telematico della comunicazione, potendo in tal modo offrire ai propri clienti privati un servizio ulteriore.

Trattasi dunque di una nuova opportunità di fidelizzazione anche nei confronti delle imprese installatrici, oltre che delle utenze private.

Per informazioni ed approfondimenti gli uffici CAAF sono a disposizione ai seguenti numeri: 0805959400/408/412 (dott.ssa Rossella De Toma)



Apprendistato duale, prosegue il progetto pilota con IP Santarella e ANPAL

Si è tenuto lo scorso 02 febbraio un nuovo incontro di coordinamento tra **UPSA Confartigianato, ANPAL e IP Luigi Santarella - Severina De Lilla**, per le attività di promozione, diffusione e sperimentazione dell'apprendistato di primo livello.

L'incontro è stato finalizzato a coinvolgere attivamente gli studenti dell'Istituto nell'attua-



zione del progetto affinché, in particolare, cogliessero l'importante opportunità che è data loro di entrare in contatto con il mondo del lavoro e della professione oggetto del loro attuale corso di studi.

Ciò implica, come si è detto a più voci nel corso della riunione, non solo predisporre con la giusta umiltà ed entusiasmo alle esperienze di lavoro che il progetto avrà la capacità di generare, ma anche riuscire a valorizzare sin-

dalle prime battute, dai primi contatti ed incontri con le imprese, le proprie attitudini, vocazioni, inclinazioni, la volontà di mettersi in gioco, di rendere utile e realmente fruibile la propria capacità lavorativa.

A tal fine gli studenti interessati avranno la possibilità di realizzare un video di presentazione personale che possa fungere da biglietto da visita, "da primo contatto", con le imprese che saranno coinvolte nel progetto e che manifesteranno interesse ad avviare un rapporto di apprendistato duale con nuove leve da inserire in organico.

Particolarmente proficua la testimonianza di alcuni studenti che hanno già vissuto una esperienza di apprendistato di I livello, con successo.

Una testimonianza diretta, tra pari, che è stata capace di evocare nei giovani studenti intervenuti il giusto mix di attenzione ed entusiasmo: c'è chi ce l'ha fatta. Questo il messaggio trasmesso e raccolto dalla platea.

Una testimonianza particolarmente felice che ha consentito di evidenziare i tratti salienti del candidato ideale. La ricetta vincente, come hanno dimostrato i testimonial intervenuti, è un insieme di ingredienti tra cui certamente figurano, umiltà, voglia di "sporcarsi le mani" e di essere utili all'impresa, di imparare, curiosi-



tà e senso di realizzazione. Una realizzazione che non è semplicisticamente percepita nel "primo stipendio" della propria carriera lavorativa, ma nell'esperienza in sé che corona il desiderio di trovare la propria collocazione sociale dando seguito ad una passione.

Il progetto proseguirà nei prossimi mesi con le attività volte a far incontrare imprese e candidati sino all'avviamento dei primi rapporti di apprendistato, come è nell'auspicio di tutti i partecipanti al progetto.

Le imprese interessate ad approfondire il tema o che avessero in animo di sperimentare questa tipologia contrattuale, particolarmente utile alla iniziazione lavorativa delle nuove leve artigiane, possono contattarci presso Ufficio Categorie - UPSA Confartigianato.

M.Natillo

AUTOTRASPORTO

No al pagamento del contributo all'ART

La Presidenza di Unatras e il Coordinamento nazionale delle associazioni di rappresentanza del trasporto merci, attraverso un comunicato stampa, hanno espresso totale insoddisfazione per i contenuti illogici di una sentenza del Consiglio di Stato che stabilisce un principio contro l'autotrasporto, includendo quest'ultimo tra i soggetti tenuti al pagamento del contributo all'Autorità di regolazione dei Trasporti, in base al fatto che usufruisce dei servizi di un soggetto regolato quali sono i concessionari autostradali.

"Il settore dell'autotrasporto, che oltre a subire una situazione di scarsa competitività nel mercato sta affrontando con estrema difficoltà la crisi pandemica ed i suoi effetti, viene ora colpita dall'affermazione di un folle ed inaccettabile principio in base ad una modifica normativa avvenuta nell'iter di conversione del Decreto Genova."

L'Unatras, ha chiesto un urgente intervento del Ministero dei Trasporti affinché avvii un'interlocuzione immediata con l'Autorità

dei Trasporti che possa escludere qualsiasi ipotesi gravosa sugli autotrasportatori ed evitare episodi di agitazione della categoria.

COVID 19, BRENNERO: ENTRATA IN GERMANIA ATTRAVERSO IL TIROLO - AUTORITÀ AUSTRIACHE E TEDESCHE ACCETTANO ANCHE TEST IN LINGUA ITALIANA

Relativamente ai blocchi determinati al Brennero a causa dei test ed adempimenti introdotti per l'ingresso in Germania attraverso il Tirolo, su disposizione delle autorità tedesche, grazie all'intervento della Farnesina, ora le autorità tedesche ed austriache accettano anche i test in lingua italiana.

Ogni camionista che entra in Germania attraverso il Tirolo deve pertanto disporre di un test Covid (test rapido antigenico con tampone) negativo e non più vecchio di 48 ore al momento dell'ingresso in Germania. Inoltre, ogni autista deve registrarsi online su <https://www.einreiseanmeldung.de/#/>

VALORI INDICATIVI DI RIFERIMENTO DEI

COSTI DI ESERCIZIO: COSTO GASOLIO MESE GENNAIO 2021

Sul sito del MIT è stato pubblicato l'aggiornamento del costo del gasolio per autotrazione, al netto dell'Iva e/o dello sconto del maggior onere delle accise, utile per le fatturazioni di questo mese.

Il prezzo totale al consumo del gasolio rilevato dal Ministero dello Sviluppo Economico, a GENNAIO 2021 è stato di 1.338,30 euro per mille litri, 479,57 euro è il prezzo industriale, 241,33 l'Iva e 617,40 l'accisa.

Il valore di riferimento del costo del gasolio per i servizi di trasporto effettuati nel mese di GENNAIO, quindi è di:

- 1,096 euro/litro per i veicoli di massa complessiva a pieno carico fino a 7,5 ton al netto dell'Iva;
- 0,882 euro/litro per i veicoli di massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 ton al netto dell'Iva e del rimborso parziale delle accise.

A.Pacifico

FORD HYBRID



CON FORD HYBRID BONUS E INCENTIVI STATALI
ANTICIPO ZERO E FINO A € 10.000 DI VANTAGGI SULLA GAMMA FORD

SCOPRI I DETTAGLI DELLA CONVENZIONE



Confartigianato



AutoTeam

FORDSTORE BARI - VIA AMENDOLA 136 - TEL. 080 553 44 66

L'impresa associata a Confartigianato Imprese, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà, all'atto della prenotazione del veicolo, consegnare alla Concessionaria Ford Partner l'attestato in originale, rilasciato su carta intestata dell'Associazione Territoriale Confartigianato, comprovante la regolare situazione associativa nonché il certificato di iscrizione alla CCIAA. Per ottenere ulteriori informazioni le imprese interessate possono rivolgersi alle Associazioni Territoriali Confartigianato.



fordautoteam.it



Secsolutionforum 2021

L'evento digitale per competere nel mercato della sicurezza



È rivolto agli artigiani e alle piccole imprese che operano nell'installazione e manutenzione di impianti di sicurezza, l'evento on line organizzato da Ethos Media Group, con la collaborazione e il patrocinio di numerose sedi Territoriali di Confartigianato, dal 28 al 30 aprile prossimi.

Nonostante la gravità dello scenario pandemico, nuove opportunità si affacciano per i professionisti attivi nel settore della sicurezza, in una fase caratterizzata da profonde trasformazioni tecnologiche e adeguamenti normativi. I settori interessati sono:

Videosorveglianza
Antintrusione
Antincendio
Impiantistica integrata

Si rivolge a queste figure il programma di pillole formative, tavole rotonde e workshop di aggiornamento, on line e gratuiti, messo a punto da Ethos Media Group, con il patrocini-

o e il supporto di Confartigianato: impiantisti, installatori e system integrator che vogliono tenersi aggiornati, cogliere le necessità formative e informative, decifrare uno scenario in costante evoluzione, dove anche il mondo dell'installazione è radicalmente mutato, e i tradizionali sistemi di sicurezza si integrano con quelli informatici. Con l'affermazione di tecnologie come l'Intelligenza artificiale, l'IoT e il cloud, la convergenza tra sicurezza fisica e logica è diventata una realtà, che richiede anche a impiantisti, installatori e integratori un nuovo approccio per posizionarsi in modo propositivo nel mercato della sicurezza.

Per tre giorni, incontri di aggiornamento, dal taglio pratico, alternati a tavole rotonde e interventi di scenario, permetteranno di interpretare sfide e opportunità del comparto e di raccontare dove portano le nuove tecnologie, puntando l'attenzione anche sui diversi mercati verticali e

sulle conseguenze concrete, per l'attività di installatori e impiantisti, degli adeguamenti normativi in tema di privacy e di cybersecurity.

Un'opportunità di aggiornamento con cui Ethos Media Group e UPSA Confartigianato affiancano gli operatori che intendono rimanere competitivi sul mercato – anche nell'era del Covid-19 – di fronte alle profonde trasformazioni del comparto security.

A. Pacifico

Per maggiori informazioni e per richiedere l'invito gratuito è possibile contattare l'ufficio categorie dell'UPSA:

email categorie@confartigianatobari.it

tel. 0805959444-434-442-446.

Costituzione Direttivo Birrai

L'UPSA Confartigianato può contare su un nuovo direttivo di categoria costituito il 13 gennaio.

La birra artigianale è ormai riconosciuta come un'eccellenza del Made in Italy e nel 2016 il nostro paese si è dotato di una definizione legislativa in materia, che rappresenta un elemento piuttosto innovativo nel contesto internazionale: la legge sulla birra artigianale (154/2016). Assieme al riconoscimento sono sorte le prime criticità per i microbirrifici sottoposti ad adempimenti e normative severe, per questa ragione si è ritenuto di costituire un direttivo di categoria che risulta così composto:

MATTEO OSTUNI – POGGIORSINI – PRESIDENTE

CARLO DI RELLA – RUVO DI PUGLIA – VICEPRESIDENTE

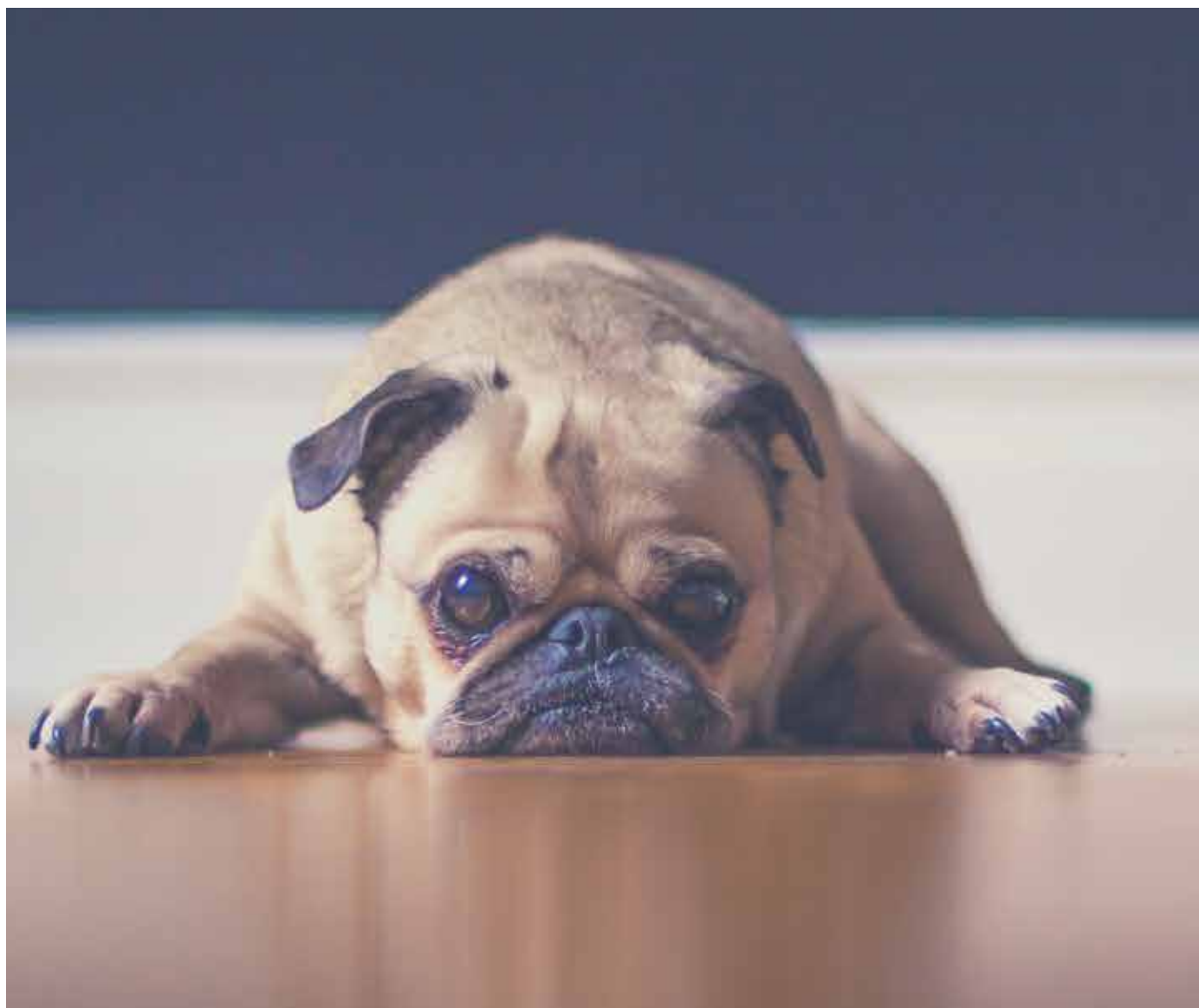
MIMMO LOIACONO – BARI – CONSIGLIERE

GIUSEPPE PASCULLI – BITONTO – CONSIGLIERE



FORMAZIONE 4.0

TI SENTI SMARRITO?



Cerca la SOLUZIONE Confartigianato per far parte di una SQUADRA vincente!

Chiedi il nostro CATALOGO

Per informazioni:

formazione@confartigianatobari.it
info@cooperformpuglia.it

FACILE
COME UN

#SORRISO



Apri un **Conto Corrente**
e scopri tutti i benefici



Bari



Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Una sola idea. Sostenere i tuoi progetti.

Largo Bruno Giordano, 53
BARI

Via Napoli, 159
BARI

Piazza Garibaldi, 62
GIOVINAZZO

Piazza Garibaldi, 39
MODUGNO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni economiche contrattuali relative ai prodotti e servizi proposti sono riportate nei fogli informativi a disposizione del pubblico presso le filiali della Banca e nella sezione trasparenza del sito della Banca: www.bccbari.it

www.bccbari.it